









Movimento Cinque Stelle

“La salute dei cittadini non può essere barattata con nulla. Questo il primo compito di chi ci governa e il messaggio che con più forza è uscito dall’incontro su “Aeroporto e Salute” organizzato venerdì scorso dal gruppo consiliare M5S di Ciampino al quale sono intervenuti il CRIAAC, il neo Sindaco di Marino Carlo Colizza insieme al suo capo gabinetto Marco Cacciatore e all’Assessore Adolfo Tammaro, e la neo Presidente del VII Municipio di Roma, Monica Lozzi – inizia così la nota dell’M5S Ciampino dopo l’evento di venerdì 15 luglio 2016 “Aeroporto e Salute”.

Dopo tanto tempo, i cittadini presenti (pochi rispetto alla gravità della situazione, duole ammetterlo) hanno forse respirato un’aria nuova, di speranza rispetto all’impatto che le numerose attività aeroportuali del Pastine hanno sia sul territorio di Ciampino, doppiamente martoriato dallo sfruttamento selvaggio del suolo e dall’inquinamento legato al traffico aereo e veicolare, che su quello di Marino, sopra il cui territorio si svolgono gran parte delle operazioni di atterraggio e decollo, e la Roma Capitale da poco “a 5 Stelle”. L’impatto ambientale di questo scalo, infatti, riguarda tutti i cittadini, non solo quelli ciampinesi, e fare rete, sostenuti da coloro che ci amministrano attraverso un processo di reale partecipazione, deve essere la nostra arma in più per tornare a vivere nei limiti della legalità imposti a tutela di ognuno di noi.

Lo scenario e i numeri presentati da Roberto Barcaroli del CRIAAC sono a dir poco inquietanti: sopra le nostre teste si muove un inaccettabile traffico che viola le norme vigenti in materia, permettendone lo sfioramento sistematico di tutti i limiti di inquinamento riconosciuti, che da anni non viene perseguito e su cui pesa sempre di più l’inerzia delle amministrazioni, che invece dovrebbero tutelare la salute di coloro che attualmente ne subiscono la presenza.

Lasciare che ENAC e AdR continuino indisturbati a lucrare, non solo non è più accettabile ma va considerato un vero e proprio atto criminale nei confronti della popolazione. Al silenzio e all’assenza dell’amministrazione ciampinese si è voluto rispondere con l’apertura di un nuovo confronto con gli attori interessati che, come per il Comune di Ciampino, hanno titolarità nella presentazione di osservazioni e nel rigetto degli inaccettabili piani proposti sinora da AdR. Sia il neo sindaco di Marino, Carlo Colizza, che la Presidente del VII municipio di Roma, Monica Lozzi, hanno chiaramente preso un impegno concreto con tutti i cittadini: guidati dall’esperienza del Comitato CRIAAC, si intende procedere ad un tavolo di concertazione che punti verso una nuova conferenza dei servizi tra gli enti interessati, per dare vita ad un percorso attivo di intervento e monitoraggio, capace di interrompere finalmente la latitanza politica e amministrativa che sta costando la salute di tutti noi – continua così la



